

La schiavitù

Riflessioni sulle forme di
schiavitù attuali e antiche

Claudio Costanzo

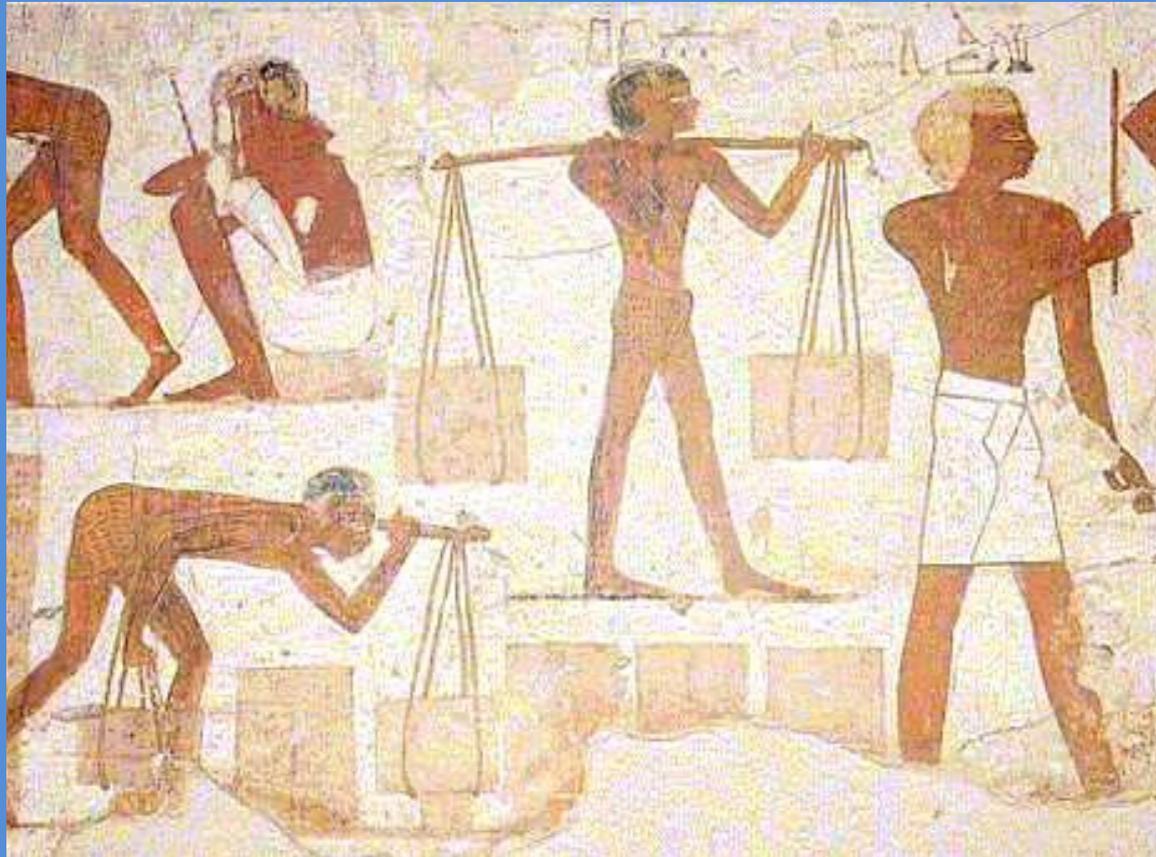
10 maggio 2013

Antichità:

- La schiavitù è quasi sempre stata presente nelle popolazioni antiche e di solito erano prigionieri di guerra.
- Lo sfruttamento era concepita come una cosa normale dal popolo, sia in Grecia che in Egitto che a Roma.
- 15-20% della popolazione dell'Impero, solo in Italia il 30-40%

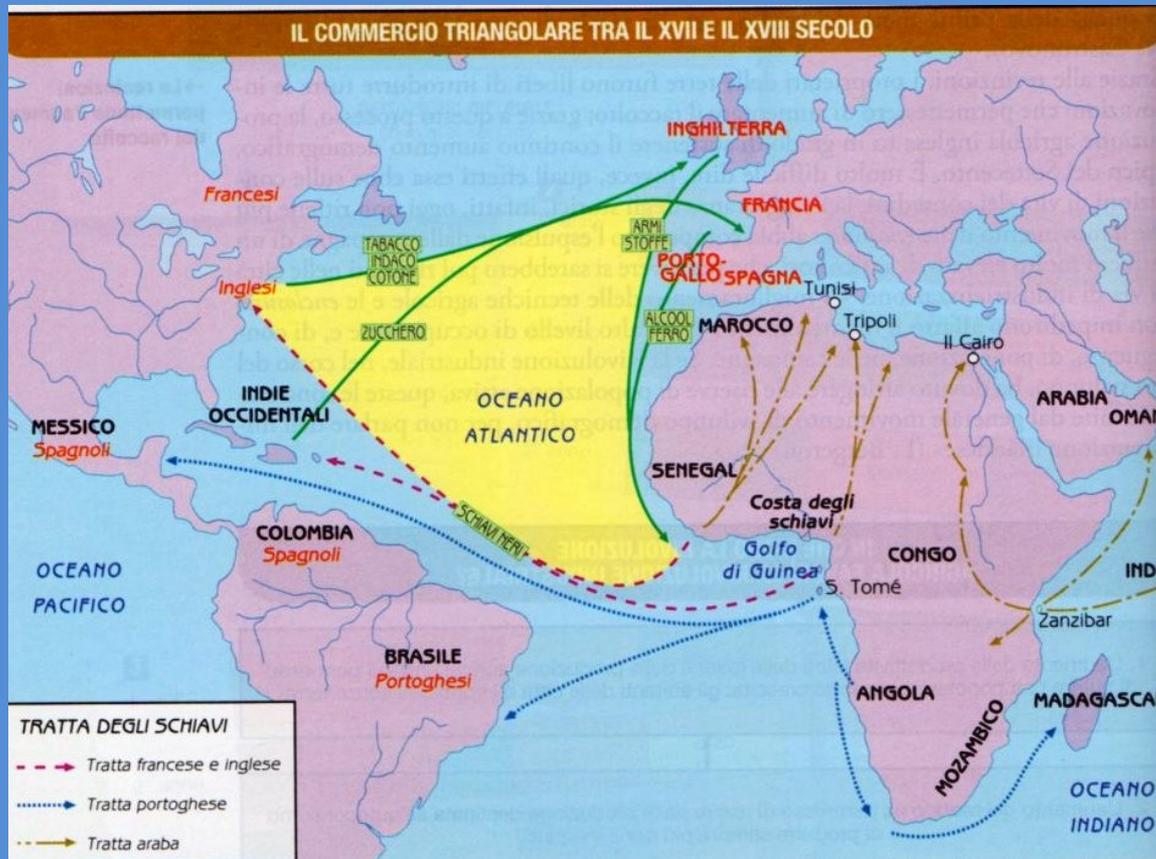


Gli schiavi a Roma



Schiavi in Egitto

Erano di solito 'utilizzati' per la costruzione delle piramidi



Il corso della schiavitù

Commercio triangolare tra America, Inghilterra e Africa nella fine del '600

Fine 'penale' dello sfruttamento

- Nel 1948 l'ONU scrive e approva un trattato che vieta in ogni forma e pratica la schiavitù.
- Un trattato supplementare viene aggiunto al precedente nel 1956.

La schiavitù oggi

- A dispetto dei trattati di divieto, la schiavitù esiste ancora.
- È indirizzato ad altre fasce di età rispetto alle civiltà antiche: ragazze, bambini ma anche uomini e donne di mezza età con diverse forme.
- Stima: 27 milioni di persone sfruttate

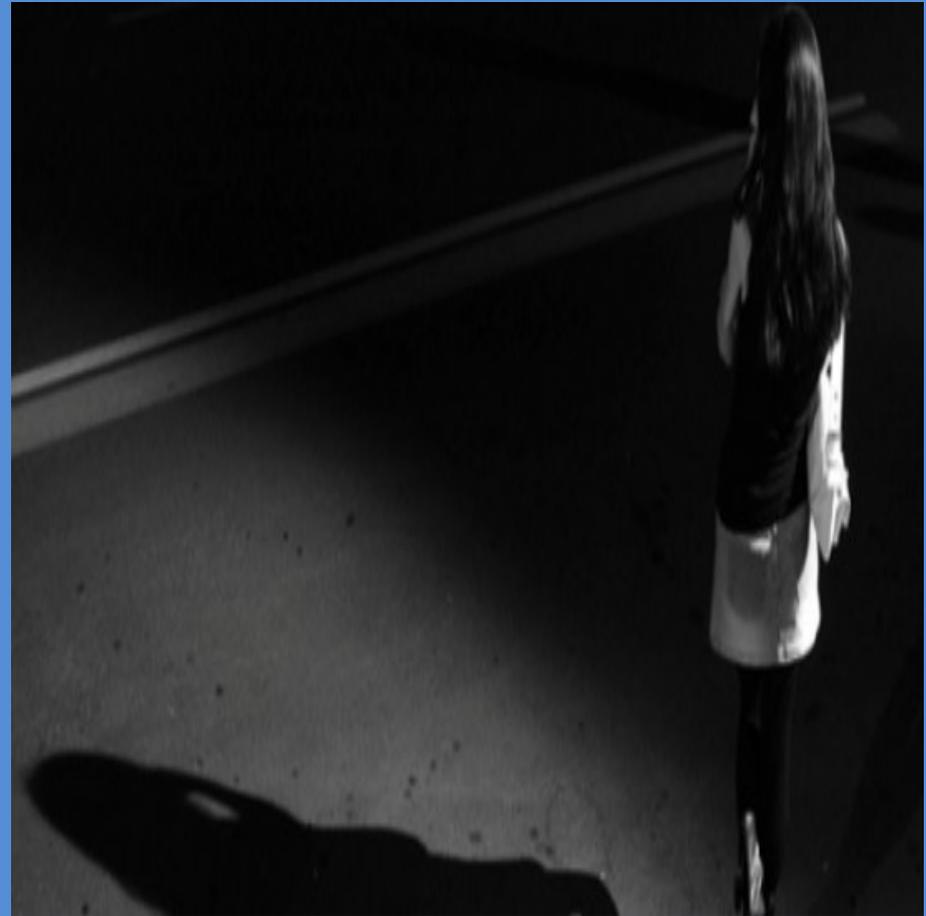
I paesi

- Ecco, secondo un articolo, i paesi che non si adoperano per ridurre lo sfruttamento: Algeria, Arabia Saudita, Congo, Cuba, Eritrea, Guinea Equatoriale, Iran, Libia, Kuwait, Madagascar, Nord Corea, Nuova Papua Guinea, Repubblica Centrafricana, Siria, Sudan, Yemen, Zimbabwe.

Le forme: minorile



Le forme: prostituzione



Le forme: lavori forzati



Considerazioni personali

- Questo fenomeno è orribile e allo stesso tempo inconcepibile al giorno d'oggi.
- Si parla troppo di schiavitù: trattati, incontri.
Poche cose concrete però sono state fatte da chi ha la possibilità come i governi.

Conclusioni

Ancora molto c'è da fare, ma ognuno, per quello che può, deve adoperarsi per fermare questo fenomeno ripugnante.

Cerchiamo di far capire alla gente che essere limitati nella propria libertà è qualcosa oltre la propria immaginazione.